



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

26 Febbraio 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN AB

LA SICIALIA

Francesco Cafiso
e un "Quartet"
a suon di jazz
sabato
al Teatro Stabile
di Catania

SERVIZIO pagina 17



«Lo scioglimento del Consiglio fu un'ingiustizia»

Conferenza stampa di Idea
Liberale e FdI sullo scioglimento
del Consiglio comunale analizzato
alla luce dell'interdittiva
antimafia nei confronti della
Tech.

VITTORIA

Il regista Manfré «Il mio Dramma sarà sacro e puro»

Il regista Walter Manfré spiega che il suo «Dramma sacro» segnerà un ritorno al testo originale di Ricca che negli anni ha subito modifiche dovute alla durata della rappresentazione.

Coronavirus: non è emergenza negli Iblei ma la psicosi fa scattare l'accaparramento nei supermercati



Negativi al primo test ma in quarantena un giovane e una donna con i familiari

Sono rientrati dal Nord, ma non dalla zona «rossa» e sono tenuti sotto costante monitoraggio in attesa dei risultati definitivi

Il manager Asp a Palermo per un vertice alla Regione, oggi in Prefettura riunione del comitato di sicurezza



L'appello dei sindaci di Ragusa e di Modica: «Non andate al pronto soccorso, chiamate il vostro medico»



re ogni dubbio considerato tra l'altro che dalle prime analisi dopo il tampone non sembra esserci il contagio da coronavirus.

Intanto il Dipartimento di Prevenzione dell'Asp Ragusa ha attivato un numero di emergenza coronavirus che è possibile contattare per avere informazioni. Risponde al 366-9302528 e potrà essere utilizzato in caso si riconoscano sintomi da contagio. La raccomandazione è la stessa: non andare al pronto soccorso ma chiamare il medico curante, il 112 per eventuali interventi e il 1500 per informazioni. Dall'Asp fanno sapere che la direzione sanitaria sta monitorando tutte le informazioni che arrivano dai

presidi ospedalieri e sta predisponendo cartelli informativi da allocare nei pronto soccorso e guardie mediche. Ieri pomeriggio il manager Aliquò ha partecipato a Palermo alla riunione convocata dall'assessore regionale Razza, così come a Palermo sono andati, convocati dal governatore Musumeci, i rappresentanti delle Prefetture siciliane. Per ogni pomeriggio alle 16 è convocata una riunione straordinaria del Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica presso la Prefettura.

La diffusione del virus al Nord Italia e i primi casi registrati in Sicilia, a Palermo, hanno fatto scattare ulteriormente le preoccupazioni tra i cittadini. In tantissimi hanno affollato anche

ieri pomeriggio i supermercati per acquistare soprattutto generi di prima necessità come acqua, pasta, farina e altri prodotti a lunga conservazione. Una psicosi che ha portato ad un vero e proprio assalto nei reparti di riferimento. In particolare ci sono stati momenti in cui i clienti non davano nemmeno il tempo agli addetti di sistemare la farina presa dalle scorte di magazzino nei reparti rimasti sguarniti.

In campo anche i primi cittadini con comunicazioni social. Il sindaco di Ragusa, Peppe Cassi, spiega che per i cittadini che provengono dalla zona rossa "sono previste misure di isolamento in quarantena volontaria e monitoraggio dei sintomi (controllo della temperatura) per 14 giorni. Qualora il cittadino provenga dalla Regione colpite dal contagio al di fuori dei Comuni della zona rossa, le misure di prevenzione sono quelle generali di evitare situazioni di aggregazione in luoghi pubblici e di osservare le raccomandazioni di prevenzione delle infezioni respiratorie".

Stessa raccomandazione arriva dal sindaco di Modica, Ignazio Abbate: "È inutile intasare il pronto soccorso. L'unica cosa da fare, mi rivolgo a tutti i concittadini che sono tornati o stanno tornando da una delle regioni del Nord Italia teatro di contagio, è telefonare al proprio medico di famiglia. Tale comportamento è affidato alla coscienza civica di ognuno di noi ed è propedeutico al ritorno alla vita di tutti i giorni nella propria comunità".

IL TURISMO

Pioggia di disdette sulle prenotazioni «Il comparto rischia più di ogni altro»

Anche in provincia di Ragusa si registrano cancellazioni per prenotazioni alberghiere e casa vacanze. In alcuni



ne strutture c'è già un calo di interesse rispetto ai periodi in cui si inizia invece ad avere un recupero di prenotazioni. Si resta cauti e ottimisti ma le cancellazioni ci sono. Proprio come accade nel resto della Sicilia, come confermato da Nico Torrisi, presidente Federalberghi Sicilia: "In Sicilia abbiamo una infinità di cancellazioni delle prenotazioni per la paura del coronavirus. Il danno che sta subendo il comparto del turismo è enorme. Noi stiamo scontando più di altri settori il panico che si è scatenato".

MICHELE BARBAGALLO

Un giovane e una donna adulta sono i due soggetti che in provincia di Ragusa si trovano in isolamento nella propria abitazione attraverso la quarantena fiduciaria. Anche le rispettive famiglie non possono lasciare l'abitazione in attesa che giungano gli esami dal laboratorio di Catania dove sono stati inviati i tamponi per le analisi del caso. Entrambi sono rientrati nel territorio ibleo dalle Regioni del Nord ma non dalla "zona rossa". Hanno dei sintomi influenzali molto intensi e per questo motivo si è ritenuto di avviare questo tipo di profilassi in via cautelativa. Una precauzione in più per evita-

Pioggia di disdette sulle prenotazioni «Il comparto rischia più di ogni altro»

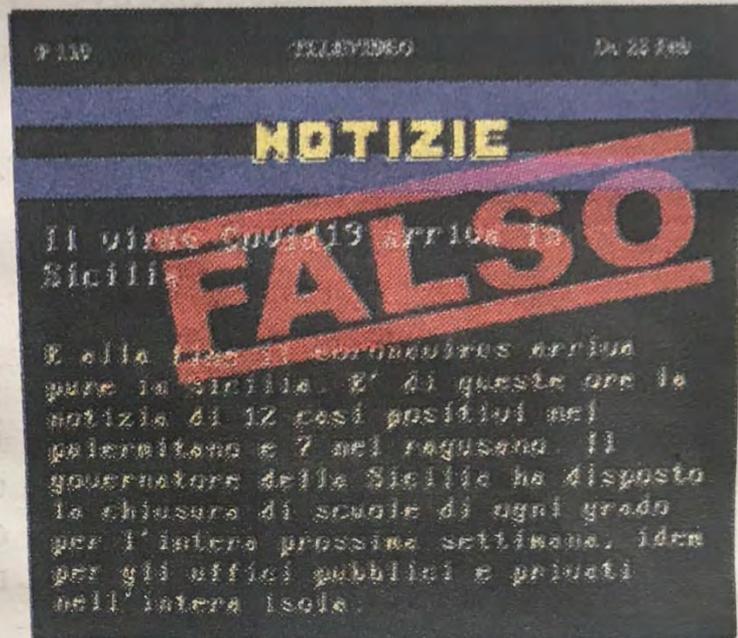
Anche in provincia di Ragusa si registrano cancellazioni per prenotazioni alberghiere e casa vacanze. In alcu-



ne strutture c'è già un calo di interesse rispetto ai periodi in cui si inizia invece ad avere un recupero di prenotazioni. Si resta cauti e ottimisti ma le cancellazioni ci sono. Proprio come accade nel resto della Sicilia, come confermato da Nico Torrisi, presidente Federalberghi Sicilia: "In Sicilia abbiamo una infinità di cancellazioni delle prenotazioni per la paura del coronavirus. Il danno che sta subendo il comparto del turismo è enorme. Noi stiamo scontando più di altri settori il panico che si è scatenato".

Il fenomeno. «Scuole chiuse»: ma non è vero Continuano le fake news via chat Una denuncia per il falso Televideo

"Il premier Conte ha deciso che tutte le regioni verranno coinvolte in un'ordinanza unica che dovrebbe partire per la chiusura delle scuole dopodomani". Ancora notizie false diffuse tramite whatsapp nelle chat delle mamme di studenti. Dopo la falsa pagina del televideo Rai, anche ieri annunci come questo hanno invaso le chat, creando non poca confusione. Il governo ovviamente ha poi smentito. Intanto è stata presentata una denuncia alla polizia postale per risalire a chi ha diffuso la falsa pagina televideo. ●

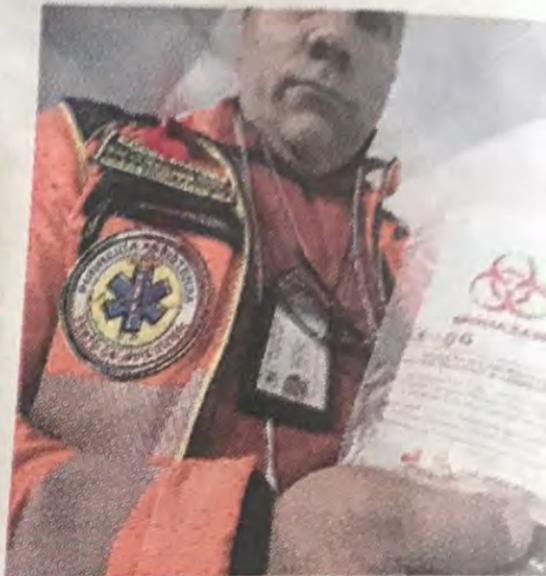


La falsa pagina di Televideo

«Non serve fare il tampone per un sospetto basta soltanto chiamare il medico curante»

L'Asp Ragusa ha diramato ieri nuove informazioni riguardanti l'emergenza coronavirus. Una serie di norme di comportamento per evitare momenti di panico o comportamenti errati. I cittadini residenti asintomatici o con sintomi influenzali (febbre, tosse) che non sono stati esposti alla possibilità di contagio per viaggio o residenza in Cina negli ultimi 14 giorni o che non sono stati a contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da coronavirus, non devono sottoporsi al tampone faringeo.

Invece, in caso di sintomi, dopo possibile esposizione al contagio, devono chiamare il medico curante o i numeri 112 o 1500. I cittadini asintomatici che provengono dalle Regioni italiane interessate dalle misure di contenimento del contagio (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Piemonte) non devono sottoporsi al tampone faringeo. In caso di sintomi (febbre, tosse e difficoltà respiratoria) devono chiamare il medico curante o i numeri 112 e 1500. In nessun caso ci si può recare al pronto soccorso.



● Il kit per i controlli all'esterno

Undici Comuni uniti per 11 fiere turistiche

Rete. A differenza dello scorso anno l'obiettivo è stavolta puntare al mercato europeo con la vacanza breve grazie a offerte mirate, supportate dagli scali di Catania e Comiso, che puntano anche a destagionalizzare

➔ **Licitra:** «Meno costi e più risorse per l'intero territorio». Previsti report tempestivi dopo tutti gli eventi

Laura CURELLA

Per il secondo anno consecutivo il Comune di Ragusa intende aderire alla rete dei Comuni del Sud Est Sicilia (Siracusa, Noto, Scicli, Modica, Piazza Armerina, Militello Val di Catania, Avola, Sortino, Vittoria ed Ispica) per la partecipazione ad 11 fiere del settore turistico. L'iniziativa, seguita dal vice sindaco e assessore allo Sviluppo economico Giovanna Licitra, ha l'obiettivo di promuovere il territorio e gli elementi che lo contraddistinguono, dal patrimonio architettonico e paesaggistico agli eventi culturali che hanno acquisito rilevanza nel panorama culturale, dall'enogastronomia d'eccellenza alle tradizioni popolari e religiose, e che costituiscono dei veri attrattori di potenziale interesse per quella parte di turisti e viaggiatori che ricercano, nei loro viaggi, la possibilità di ampliare le loro conoscenze e di vivere nuove esperienze.

«E' nostra intenzione - ha dichiara-

to Licitra - assicurare al nostro territorio l'opportunità di essere presente a fiere nazionali ed internazionali, in un'ottica di sistema integrato che rende possibile la presentazione di un'offerta composita e, per questo, più appetibile grazie alle identità diversificate dei territori coinvolti. Il principale focus della progettualità 2020/2021, a differenza del progetto 2019 denominato "Comuni del Sud Est Val di Noto" nel quale maggiori risorse ed attenzioni sono state rivolte ai Paesi di destinazione extra U.E., è il mercato Ue (con un investimento minimo che abbiamo concordato nella misura di 26.000 euro, ridotto rispetto all'annualità precedente che era di 33.000 euro), inteso come target capace di supportare la destagionalizzazione dell'offerta turistica e, al tempo stesso, di incrementare una forma di ospitalità short break. La vacanza breve, infatti, se supportata dalle tratte aeree dirette su Catania e Comiso (molte delle quali già in essere), diventa attrattiva per quel segmento di popolazione, soprattutto europea, che sente forte il bisogno di interrompere la routine quotidiana concedendosi una pausa più o meno breve».

«Gli appuntamenti fieristici a cui intendiamo essere presenti - ha proseguito Licitra - vedranno la presenza di operatori, tour operator, agenzie di viaggio e potenziali customer che verranno affrontati con le nuove linee guida della progettualità 2020/2021 che prevedono, tra le altre novità, l'impegno a produrre report sui contatti e sui potenziali risultati della partecipazione entro pochi giorni dalla conclusione di ciascun e-



La vice sindaco di Ragusa Giovanna Licitra

vento, rapporti che saranno inoltrati alle imprese dei territori coinvolti».

Il vice sindaco, con apposita nota ha invitato le imprese del settore turistico ricettivo che operano nel territorio comunale a manifestare la propria disponibilità ad offrire pacchetti turistici short break, e l'eventuale interesse a partecipare, con spese a proprio carico, alle fiere nazionali ed internazionali 2020/2021 il cui elenco è stato allegato alla nota unitamente alle linee guida proposte. L'amministrazione comunale precisa che queste attività subiranno una riprogrammazione in attesa degli esiti della situazione sanitaria che sta attraversando il Paese.

Una serata con «Barbablù»

d.c.) Andare oltre il primo sguardo per addentrarsi nel lato più intimo, più umano, se possibile, di uno dei cattivi per eccellenza della letteratura mondiale. Stasera appuntamento con l'emozionante «Barbablù». Sul palco del Cinema Golden che ospita la rassegna teatrale, un intenso, superbo, coinvolgente Mario Incudine, chiamato a vestire i panni del violento uxoricida.

Una confessione, la sua, scritta da Costanza DiQuattro che si cimenta nella sua prima scrittura di un'opera teatrale con passione e rigore, regalando uno spettacolo profondo e toccante. Insieme a Incudine sul palco la musica dal vivo di Antonio Vasta. Il cartellone teatrale 2020 della città di Vittoria è promosso dall'associazione culturale Teatro Donnafugata 2000, con la direzione artistica di Mario Incudine e delle sorelle Vicky e Costanza DiQuattro, e il contributo dell'Amministrazione comunale di Vittoria.

«Lo scioglimento del Consiglio fu ingiusto»

La polemica. Idea Libera e Fratelli d'Italia convocano la stampa e commentano il provvedimento prefettizio alla luce dell'interdittiva antimafia nei confronti della Tech: «Aperto il vaso di Pandora»



Ieri mattina la conferenza stampa di Idea Libera e Fratelli d'Italia sullo scioglimento del Consiglio comunale

«Cade così uno dei capisaldi della relazione prefettizia che ha portato i commissari»

L'INTERROGATIVO

Dimissioni consiglieri, sì o no?

s.m.) Si poteva evitare lo scioglimento con le dimissioni dei consiglieri? «Assolutamente no - afferma Monica Cannata di Fdi - perchè come conferma la giurisprudenza, lo scioglimento è inevitabile quando è stata già insediata la Commissione prefettizia d'accesso, senza contare che noi, anche alla luce dei recenti fatti, non avevamo nessun motivo per farlo. La nostra condotta amministrativa, infatti, era la migliore possibile. Il Consiglio di Stato si è pronunciato in materia con la sentenza 3828 del 2018 che ha dichiarato come inevitabile lo scioglimento quando c'è il presunto fumus di infiltrazione mafiosa; nel merito ovviamente ritengo che questo fumus non ci fosse, però, nei fatti nemmeno le dimissioni avrebbero evitato la conseguenza. L'altro filone dello scioglimento riguarda il mercato ortofrutticolo i cui elementi sono blandi tanto che la Commissione prefettizia non ha revocato nessuna concessione e questo conferma che non potevamo fare diversamente».

uno dei capisaldi della relazione prefettizia che ha portato allo scioglimento dell'ente e all'arrivo dei commissari straordinari. Proprio a causa delle procedure di appalto del servizio di raccolta rifiuti gli estensori della relazione prefettizia avevano parlato di "probabile condizionamento dell'ente locale" pur escludendo "qualsiasi responsabilità diretta del sindaco".

"Non vogliamo che questo sia oggetto di scontro politico ma di alto interesse pubblico che riguarda la stabilità stessa del sistema democratico - afferma Alfredo Vinciguerra, coordinatore cittadino di Fdi - ricordiamo tutti la vicenda della Ef Servizi che vinse la prima gara pubblica nella storia di Vittoria da ditta iscritta in white list. Iscrizione che venne confermata anche il 16 giugno 2017 cioè appena una settimana prima che il titolare venisse arrestato in una operazione antimafia. Un paradosso che, invece di gettare ombre proprio sul sistema delle white list, gettò ombre sull'operato limpido e trasparente dell'amministrazione Moscato".

"Adesso - incalza Sallemi - rileviamo che i commissari straordinari hanno utilizzato gli stessi identici iter amministrativi della giunta Moscato. Anche l'Anac si è espressa favorevolmente nei confronti della ripetizione dei servizi analoghi per evitare il sistema degli affidamenti diretti proprio come fatto dall'amministrazione Moscato". "I commissari - conclude Vinciguerra - non hanno responsabilità alcuna: così come l'amministrazione Moscato hanno seguito la legge. Quindi crolla uno dei capisaldi dello scioglimento del Comune, l'altro riguarda il mercato ortofrutticolo di cui ci occuperemo in seguito".

Ai lavori hanno partecipato anche Monica Cannata e Valeria Zorzi (direttrice Fdi di Vittoria) e Giuseppe Scuderi (responsabile di Idea Libera). "Lo scioglimento del consiglio comunale - ha detto Scuderi - è stato ingiusto. Adesso la città deve riscattarsi. Nessuno amministratore della giunta Moscato deve vergognarsi di come ha amministrato anche se solo per poco mesi".

IN BREVE

TEATRO

Una serata con «Barbabliù»

d.c.) Andare oltre il primo sguardo per addentrarsi nel lato più umano, se possibile, di un cattivo per eccellenza della letteratura mondiale. Stasera appuntamento con l'emozione «Barbabliù». Sul palco del Cinema Golden che ospita la rassegna teatrale, un intenso, superbo, coinvolgente Mario Incudine chiamato a vestire i panni del violento uxoricida.

Una confessione, la sua, scritta da Costanza DiQuattro che si cita nella sua prima scrittura di un'opera teatrale con passione e rigore, regalando uno spettacolo profondo e toccante. Insieme a Incudine sul palco la musica viva di Antonio Vasta. Il cartello teatrale 2020 della città di Vittoria è promosso dall'associazione culturale Teatro Donnafugata con la direzione artistica di Incudine e delle sorelle Vicki Costanza DiQuattro, e il coordinamento dell'Amministrazione comunale di Vittoria.

TACCUINO

NUMERI UTILI

Polizia: via Emanuela Loi, 4. 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel. 804694 oppure 0932-981731. Polstrada: via Pietro Nenni, 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932-981920 oppure 0932-981370. Scoglietti: 0932-980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976. Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 514811. Scoglietti, Tel: 0932-514811. Comune di Vittoria: 0932-981920. Delegation Scoglietti: 0932-981920. Ospedale Centralino: 0932-981920.

FARMACIA DI TURNO

Chiara, via Neghelli 81, telefono 0932.981842. Orari autolinee Giamporcuro Informazioni: Bar "La stazione" XXIII n. 85 telefono 0932.977291.

SALVO MARTORANA

La recente interdittiva antimafia nei confronti della Tech, l'azienda che opera il servizio di raccolta rifiuti a Vittoria sotto la gestione dei commissari straordinari, oggetto di una conferenza stampa congiunta di Fratelli d'Italia e Idea Libera. «Con l'interdittiva antimafia alla Tech - afferma Salvo Sallemi, coordinatore provinciale di Fdi - si apre il vaso di Pandora che ci racconta e conferma di uno scioglimento del Comune ingiusto. Difatti viene a cadere clamorosamente

Ambiente, ecco il vademecum di «Fare verde»

Con la speranza di vedere diventare la propria città ecologicamente virtuosa e i suoi cittadini sempre più coscienti della necessità di dovere essere "Plastic Free", la sezione vittoriese di Fare Verde, associazione di protezione ambientale Fare Verde Vittoria, ha inviato alla commissione prefettizia, un documento con dei consigli e suggerimenti e soprattutto una richiesta perentoria di emanare un'ordinanza per la riduzione della plastica monouso su tutto il territorio. "È indubbio che non si era mai visto un lavoro di bonifica delle microdiscariche, come quello effettuato negli ultimi mesi ma è anche

vero che questa enorme opera di pulizia, i cui costi gravano sulla collettività, non è evidente a causa dell'enormità del problema e degli scarsi risultati delle azioni messe in campo per fronteggiarla. In quest'ottica di continua emergenza senza sbocco, si inserisce la nostra richiesta arricchita di suggerimenti pratici e di buon senso, finalizzati ad adottare una strategia, a tracciare un percorso di metodo ed una programmazione che guardi al futuro. Iniziare un percorso di riduzione dei rifiuti plastici monouso è il primo passo, necessario e non più procrastinabile, anche sulla base delle

normative comunitarie che bandiscono totalmente l'utilizzo della plastica usa e getta a partire dall'anno 2021" precisa Andrea Dell'Agli, responsabile della sezione vittoriese di Fare Verde ribadendo la volontà di mettere in campo tutte le più efficaci e virtuose sinergie con chi amministra i territori. "La nostra associazione è sempre pronta a collaborare attivamente e sarebbe auspicabile che sulla scia di molti comuni che hanno intrapreso questa "retta via", anche Vittoria diventasse un territorio virtuoso e non irredimibile" annota l'ambientalista.

DANIELA CITINO

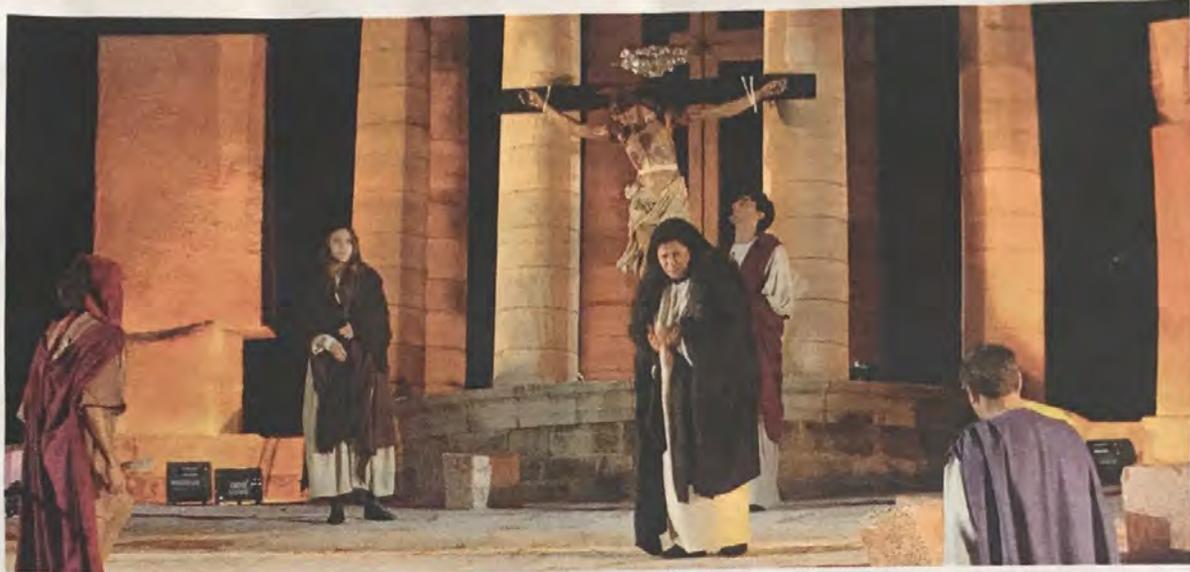


Avviata dai commissari straordinari la bonifica delle discariche ab

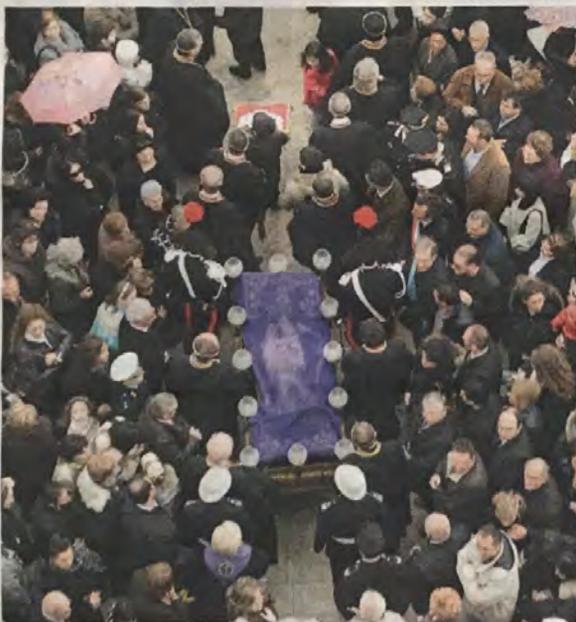
La rappresentazione e «La resurrectio» affidate al regista Walter Manfrè che annuncia il ritorno alla centralità del testo di Ricca

VITTORIA. Massimo coinvolgimento e ritorno alla centralità del testo di Ricca. Questo l'obiettivo del regista Walter Manfrè che quest'anno è stato scelto dal Comitato della Chiesa Madre San Giovanni Battista e della Congregazione del Ss. Crocifisso per dirigere la nuova edizione del "Dramma Sacro" e della "Resurrectio" di Vittoria. Le sacre rappresentazioni che si svolgeranno, rispettivamente, Venerdì 10 e domenica 12 aprile, la prima in Piazza Sei Martiri (Calvario) e la seconda sul sagrato del Duomo cittadino. Manfrè vanta una buona esperienza nella messa in scena di manifestazioni storiche e religiose di piazza. Ha infatti curato la messa in scena della "Perdonanza", a L'Aquila. Si tratta di un evento storico-religioso che si tiene ogni anno il 28 e 29 agosto e che coinvolge la città ed i cittadini. A Palermo, invece, ha curato la messa in scena della Consacrazione di Santa Rosalia con la rappresentazione del momento in cui la stessa sostituì S. Benedetto il moro come patrona della città capoluogo della Sicilia. A Messina, invece, la rappresentazione riguardò l'entrata di Carlo V in città. In quell'occasione furono oltre 300 gli attori e le comparse coinvolte.

"Credo che il Dramma Sacro, di cui ho studiato sia la storia delle passate edizioni che il testo, piano piano sia stato allungato troppo, certamente per rimediare all'esiguità del testo del Ricca, ma con intromissioni che ne hanno falsato la purezza. Io - dichiara Manfrè - vorrei ritornare e ripartire dal testo scritto da Ricca ed intorno ad esso costruire il resto, con la collaborazione della città e dei cittadini". Poiché la costruzione registica prevede la partecipazione al "Rito" (così lo chiama Manfrè) di molti figuranti, che saranno istruiti al Coro sotto la direzione



«Il mio Dramma sarà sacro e puro»



Due immagini di repertorio del «Dramma Sacro» e a destra il regista Walter Manfrè

ne di Mario Incudine, gli aspiranti attori vittoriosi che volessero dare il proprio contributo per la riuscita della manifestazione possono chiamare la Basilica di San Giovanni Battista allo 0932/981706 o inviare un breve curriculum di presentazione alla



mail: bsgbattista@gmail.com.

"Ad accompagnare il testo - aggiunge Manfrè - ci saranno dei canti religiosi siciliani, musiche orientali e greche. Inoltre, cercherò di cambiare la posizione degli attori e portare lo spettacolo al centro della piazza. Resta immutato, ovviamente, il ruolo del tempio del Golgota, ma sto pensando di dar vita ad un per-

corso che porti al Calvario. Un percorso che saprà di processione e di pentimento. Vorrei, insomma, spettacolarizzare sì l'evento, ma riportando il testo alla funzione di rito religioso".

Sulla scelta degli attori Manfrè anticipa solo di star guardandosi attorno, ma di non escludere a priori la possibilità di coinvolgere professionisti provenienti dal resto della Sicilia, se non d'Italia. "Coinvolgendo anche attori non vittoriosi - dichiara - vorremmo far conoscere questo territorio e questo testo Rito anche fuori dai confini iblei".

Per quanto riguarda la Resurrectio Manfrè dichiara: "se il meteo ci sorriderà verrà fatta sul sagrato, e non all'interno della Basilica, per un maggiore coinvolgimento della città tutta". Al fianco di Manfrè, il regista vittoriese Andrea Traina che ha accettato di mettere a disposizione del regista messinese la sua pluriennale esperienza nella sacra rappresentazione. "Anche se per me sarà la prima esperienza con il Dramma Sacro e con la Resurrectio - conclude - da quando vivo a Comiso, ovvero 4 anni, non ne ho mai perso una edizione".

Il grande abbraccio del vescovo Cuttitta ai confrati del Santissimo Crocifisso

Emanuele Martinez: «Per la Congregazione un regalo e la promessa di rivederci presto incontrando i giovani e gli studenti»

DANIELA CITINO

Per la prima volta il vescovo Carmelo Cuttitta ha fatto visita all'Oratorio della Congregazione del Santissimo Crocifisso e a dargli subito il benvenuto in nome di tutti i confratelli vittoriesi, è stato il suo Superiore, Emanuele Martinez, ringraziandolo di avere contribuito a "illuminare" ancora di più il loro percorso di fede, di devozione e spiritualità arricchito costantemente dell'impegno profuso per i più deboli e gli ultimi della società. "Sono stato felice di avere accolto nel nostro Oratorio e di avere dato a sua eccellenza il benvenuto a nome di tutti i miei Confratelli nel nome di Cristo Crocifisso. La presenza del vescovo di Ragusa nella nostra Congregazione ha significato per tutti noi un segno di vicinanza paterna e lo abbia-

mo vissuto come un dono grande per tutta la Congregazione del SS. Crocifisso" precisa il superiore Martinez ricordando la "storicità" della Confraternita vittoriese legata ai riti devozionali del Venerdì Santo nel corso del quale i "crucefissari" vi hanno un ruolo fondamentale. "È dal 1644 che a Vittoria la nostra Congregazione compie la pia funzione della salita al Calvario e Crocifissione di Nostro Signore Gesù Cristo nel giorno del Venerdì Santo" aggiunge il superiore della Congregazione che nel corso dell'incontro ha avuto modo di annotare la presenza del vescovo di Ragusa al rito del Venerdì Santo e dunque di potere condividere un momento di alta spiritualità "facendo memoria insieme della Passione di Cristo sul Golgota". Al vescovo di Ragusa, il superiore della Congregazione nel suo



Mons. Cuttitta con i confrati

discorso di benvenuto ha anche annotato che il ruolo della Confraternita vittoriese "non può e non deve arrestarsi ad un solo periodo dell'anno". "Consapevoli di ciò infatti abbiamo deciso di spenderci in prima persona nell'aiuto dei più deboli, dei più poveri e dei più sofferenti" ribadisce il superiore Martinez che ha anche voluto rimarcare le comuni origini palermitane del vescovo di Ragusa con il fondatore della Congregazione del Santissimo Crocifisso, Padre Luigi La Nuzza. "Sebbene le loro vite sono distanti secoli, entrambi vi siete formati a Palermo" ha detto Martinez al vescovo di Ragusa chiedendogli di "affidare i confrati alla protezione di Padre Pino Puglisi, sacerdote palermitano proclamato beato per avere sacrificato la propria vita in nome del riscatto della sua comunità e della sua

libertà dalle mafie". Inoltre il superiore della Congregazione ha sottolineato "la speranza che la Congregazione imiti nelle parole e nei fatti padre Puglisi, un santo dei nostri giorni, che ha speso la sua vita nell'amore del Signore". E rivolgendosi ancora al vescovo Cuttitta, lo ha ringraziato per avere con la sua presente "avere illuminato le vite di tutti i confratelli, uomini credenti, che si adoperano per essere messaggeri di pace e di speranza, con le parole e le opere". Mons. Cuttitta ha voluto esortare i confrati ad impegnarsi tra i giovani, più che mai bisognosi di attenzioni spirituali. "Il vescovo di Ragusa ha così espresso il desiderio di potere incontrare i giovani e in particolare gli studenti delle nostre scuole e noi ci adopereremo per esaudire questo suo desiderio" ha concluso il superiore.

Francesco Cafiso e il suo sassofono: quelle note di jazz in chiave... "Quartet"

Dopo il grandissimo sold-out dello scorso anno, il sassofonista Francesco Cafiso - punta di diamante del jazz italiano - ritorna a grande richiesta, stavolta con il suo "Quartet" completato da Dario Deidda basso, Mauro Schiavone piano, Marco Valeri batteria, sabato alle 21 alla Sala Verga del Teatro Stabile di Catania, per la rassegna organizzata da Inside Produzioni di Giuseppe Lentini. Il concerto, ha confermato lo stesso Lentini, si svolgerà regolarmente, rispondendo a tutto coloro che temono che l'emergenza coronavirus possa in qualche modo modificare il programma delle varie iniziative previste a Catania in questi giorni.

Francesco Cafiso è radicato dentro il panorama jazz internazionale come il miglior sax italiano di tutti i tempi. Nel 2009, Umbria Jazz lo ha nominato "ambasciatore della mu-

sica jazz nel mondo" e lo stesso anno ha partecipato alla festa per l'insediamento a presidente degli Stati Uniti di Barack Obama. Nel 2012 si è esibito sempre negli Stati Uniti in occasione delle celebrazioni per l'Anno della Cultura Italiana. Numerose le collaborazioni con alcuni tra i veri mostri sacri del jazz internazionale: Wynton Marsalis, Jimmy Cobb, James Williams, Enrico Rava, Stefano Bollani.

Cafiso è nato a Vittoria e ha 30 anni. Ha cominciato a suonare il sassofono a sei anni e a tredici ha incontrato Wynton Marsalis che, stupito dalle sue qualità musicali, lo ha portato con sé nell'European tour del 2003. A Catania si è formato musicalmente e nel 2006 si è diplomato in flauto traverso all'Istituto musicale Vincenzo Bellini. Nel 2004 è ospite d'onore al Festival di Sanremo. Nel 2006 ha conseguito il diploma in

flauto traverso presso l'istituto musicale Vincenzo Bellini a Catania. Nel 2010 ha conseguito la laurea specialistica di II livello in jazz presso il Conservatorio Corelli di Messina. Ha suonato diverse volte negli Usa, in Festival internazionali a New Orleans, Montréal, Melbourne, Tokyo, Londra, in Brasile e in Estonia. Il 19 gennaio 2009 ha suonato a Washington durante i festeggiamenti in onore del presidente Barack Obama e in occasione del Martin Luther King Jr. Day. «È stata un'esperienza pazzesca, ho avuto la sensazione di essere in un posto incredibile in un momento storico molto importante. In genere riesco a gestire l'emozione, invece in quel momento è stato difficile farlo, perché c'era un mare di gente e tutti i musicisti hanno vissuto intensamente questo evento, e forse ero l'unico italiano».



● Francesco Cafiso si esibirà sabato alla Sala Verga del Teatro Stabile